

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**numero 21 del 24-10-2023**

Convocato il Consiglio di Amministrazione, presieduto dalla Presidente CARLOTTA SALERNO sono presenti i signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
SALERNO CARLOTTA	Presidente	X	
FERRARIS MAGDA	Consigliere	X	
VOLGARINO ROSELLA	Consigliere	X	
		3	0

Con l'assistenza del Direttore dell'Istituzione CLAUDIO SCIARAFFA.

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO "VITTORINO DA FELTRE" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FERMI, SCUOLA APERTA!" IN AMBITO CULTURALE, SPORTIVO ED EDUCATIVO.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 2713/007 del 1 dicembre 2020 è stato approvato il documento quadro "Patti Educativi di Comunità" e individuata ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, come soggetto propulsore e facilitatore nel percorso verso la sottoscrizione dei Patti tra le Istituzioni scolastiche, gli Enti culturali del territorio e la Città di Torino.

I Patti Educativi sono stati previsti nel Piano Scuola del MIUR del 26 giugno 2020 come strumenti per consentire una "più ampia realizzazione del servizio scolastico, ponendo le basi per fortificare l'alleanza educativa, civile e sociale tra gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole... Mediante i "Patti di comunità", le scuole possono avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, parti sociali, produttive, terzo settore - arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo". I patti sono perciò intese con il fine di costruire una "comunità locale" che si assume la responsabilità di essere "educante" e per questo capace di assumere percorsi di crescita ed educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.

In linea con l'obiettivo del Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Torino che intende "ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come spazio di presidio sul territorio in cui incrementare mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale", nel 2022 e 2023 sono state realizzate due

esperienze significative di “Scuole Aperte” rese possibili grazie allo strumento del Patto educativo di Comunità.

Trattasi dei Patti sottoscritti con l’I.C. Gino Strada, l’I.C. Regio Parco e le associazioni del territorio che hanno permesso la realizzazione di due festival estivi Arena ManinTorino e Musica alla Spina.

Infatti una delle principali finalità dei Patti consiste nell’apertura dei plessi scolastici al territorio attraverso la realizzazione di attività in ambito culturale, educativo ed artistico sia per offrire alla cittadinanza occasioni culturali di qualità, sia per valorizzare la scuola, come laboratorio sociale, di comunità e motore di rigenerazione urbana.

In questa cornice si inserisce la proposta ad ITER dell’Istituto Comprensivo Vittorino da Feltre, con lettera prot. n° 10200 del 21/07/2022, di attivare un Patto Educativo di Comunità per realizzare il progetto “Fermi, scuola aperta!” riguardante l’utilizzo in orario post scolastico degli ambienti della scuola Fermi (palestra, biblioteca, caffetteria e teatro) da parte di Enti ed Associazioni del territorio per l’attuazione degli obiettivi di “Torino fa scuola”.

Nel dettaglio, il Patto Educativo di Comunità, sopracitato, si svolgerà presso la Scuola Secondaria di I grado “Enrico Fermi”, oggetto di una riqualificazione completa e radicale grazie al progetto “Torino fa scuola”, promosso dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Giovanni Agnelli, in collaborazione con Città di Torino e Fondazione per la Scuola. Il progetto trova origine in una riflessione culturale, pedagogica e architettonica sui nuovi spazi di apprendimento. Il plesso scolastico è pensato come un luogo per una didattica innovativa e aperta e connessa alla città, rivalutando funzioni e ambienti di utilità civile da mettere a disposizione della comunità.

E’ implementata la qualità degli spazi interni ed esterni dell’istituto restituendo agli insegnanti e agli allievi un luogo fisico entro il quale vivere l’avventura della conoscenza. L’intero sistema scuola è progettato per diventare una vera e propria *community school*.

Obiettivo che proprio con il patto Educativo “Fermi, Scuola Aperta!” si vuol realizzare. Esso rappresenta, infatti, il principale strumento per concretizzare ciò che con il progetto “Torino fa scuola” si vuol creare, ossia un intero sistema scuola ideato, anche negli aspetti gestionali, per diventare un vero e proprio centro civico. Tutto l’interno della scuola è ripensato come un paesaggio di apprendimento articolato, attraverso specifici arredi e diverse tipologie di ambienti. Emblematiche sono le aule tematiche, tra le quali gli studenti si muovono durante l’orario scolastico, e il paesaggio esterno su cui affacciano gli spazi più aperti ed aggreganti della scuola ovvero l’area della ristorazione, che comprende una caffetteria, e la biblioteca.

Il Patto sarà realizzato al piano terreno dell’istituto con attività aperte al territorio che prevedono l’uso della palestra, della biblioteca, della caffetteria, del teatro e degli spazi esterni. La finalità è quella di rafforzare l’alleanza tra scuola, famiglie e comunità mirando a perseguire in maniera sinergica, diversi obiettivi tra cui in primis quello di valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e le organizzazioni del terzo settore.

Le azioni del Patto hanno perciò l’obiettivo finale di mettere a disposizione del territorio gli ambienti di apprendimento affinché possano diventare un punto di incontro e di aggregazione culturale, sportiva e di intrattenimento attraverso l’organizzazione di eventi, comprendendo anche la fruizione degli spazi esterni di pertinenza dell’Istituto.

Le azioni previste con il Patto "Fermi, Scuola Aperta!" renderanno la scuola un luogo accogliente e integrante, nel quale gli studenti, i cittadini appartenenti al territorio nonché i soggetti con disabilità, possono condividere spazi, esperienze, momenti aggregativi, formativi, finalizzati a promuovere la piena autorealizzazione ed autonomia di ognuno.

Le azioni previste sono tre e si articolano al loro interno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, come di seguito indicato:

AZIONI IN AMBITO CULTURALE

Le attività culturali saranno proposte attraverso lo studio individuale e di gruppo (con la gestione della Biblioteca), con eventi e spettacoli (piccolo teatro e attività di edu-entertainment) e laboratori rivolti a diversi pubblici (come la strutturazione di una gaming zone);

AZIONI IN AMBITO SPORTIVO

L'offerta sportiva prevederà attività diversificate per tipo e target accessibili a tutta la comunità locale (bambini, ragazzi e adulti) come la scherma, il calcio a 5, ginnastica ritmica e artistica, yoga, pilates e così via;

AZIONI IN AMBITO EDUCATIVO

Al centro di questa azione ci saranno le attività di doposcuola specialistico al fine di migliorare i metodi di studio e i laboratori educativi per lo sviluppo di competenze trasversali socio emotive complementari a quelle cognitive (ad esempio laboratori sulle emozioni e sulla gestione dell'aggressività).

Gli eventi e le attività a cui la comunità scolastica e del territorio potranno partecipare saranno gratuiti o comunque offerti a costi calmierati per permettere ad un numero più elevato possibile di interessati di partecipare, venendo così incontro alle famiglie con difficoltà economiche.

Ai fini della realizzazione del Patto e per facilitare il suo avvio, ITER sosterrà le attività per l'anno scolastico 2023/2024 con l'erogazione di un contributo all'Istituto Comprensivo Vittorino da Feltre che si quantifica in euro 25.000,00 quale contributo relativo ai programmi educativi e culturali che si realizzeranno.

Si rammenta, inoltre, che altre forme di finanziamento potranno essere messe a disposizione dalla Circoscrizione 8, anch'essa sottoscrittrice del Patto, nell'ambito delle disponibilità del proprio bilancio.

Nell'allegato 1 è riportato lo schema del Patto Educativo da sottoscrivere con l'Istituto Comprensivo Vittorino da Feltre con l'indicazione delle associazioni del territorio coinvolte, gli obiettivi, le attività previste nonché gli impegni reciproci.

Preso atto degli interessi manifestati dall'istituto suddetto e al fine di consolidare le

esperienze di “Scuole aperte” al territorio, in linea con gli obiettivi del Piano Programma di ITER, si ritiene di procedere con la definizione del Patto Educativo di Comunità con l’istituto comprensivo “Vittorino da Feltre” approvando lo schema allegato alla presente per farne parte integrante (All.1).

Si dà atto che tale Patto educativo di Comunità, in continuità con l’esperienza degli scorsi anni, intende consolidare una modalità di collaborazione e di alleanza educativa e culturale tra l’Ente locale, le Istituzioni scolastiche e le Associazioni del territorio, che si sviluppa intorno ad un progetto di interesse comune, a beneficio della collettività.

Si dà atto che il contributo che ITER erogherà all’Istituto Comprensivo Vittorino da Feltre non è soggetto alle disposizioni del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 201406210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, ed in vigore dal 1° gennaio 2016, così come previsto dall’art.1 comma 2 lettera c) del suddetto regolamento, fatte salve le disposizioni dell’art. 9.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni,

Visto l’art. 7 e il comma 6 dell’art. 9 del regolamento dell’Istituzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004, esecutiva dal 29 novembre 2004 (mecc. 200406718/007) e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2011 (mecc. 2010 07664/007) esecutiva dal 7 marzo 2011,

Visti gli artt. 14 e 15 del Regolamento di Contabilità dell’Istituzione, approvato con deliberazione n. 11 del C.d.A in data 4/10/2005,

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di “Patto educativo di Comunità” tra l’Istituto Comprensivo “Vittorino da Feltre”, ITER, la Circoscrizione 8 della Città di Torino e SSD CH4 SPORTING CLUB in qualità di soggetto capofila del raggruppamento così composto: Lancillotto Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Sociale Mirafiori, Cooperativa Crescere Insieme, Cooperativa Sociale ET, ASD F. Marino/F.C.A./Unicorno Style, Associazione Ricreando, Safatletica Sociale Soc. Coop. Sociale, Safatletica Torino SSD (All.1);

2. di approvare a sostegno delle iniziative previste in seguito alla sottoscrizione del Patto la spesa fino ad un massimo di euro 25.000 per l’anno scolastico 2023/2024, quale contributo relativo ai programmi educativi e culturali;

3. di dare atto che tale contributo non è soggetto alle disposizioni del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373, approvato con

deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 201406210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, ed in vigore dal 1° gennaio 2016, così come previsto dall'art.1 comma 2 lettera c) del suddetto regolamento, fatte salve le disposizioni dell'art. 9

4. di demandare al Direttore di Iter, o suo delegato l'adozione di tutti gli atti necessari per la realizzazione dei Patti e l'assunzione degli impegni di spesa necessari;

5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione n. 21 del 24-10-2023

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CARLOTTA SALERNO

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUZIONE
CLAUDIO SCIARAFFA